



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

PROT. N. 213 / ✓

Messina, 21 luglio 2014

Ai Sindaci dei Comuni
Loro Sedi

Ai Capo Ufficio Tecnico comunali
Loro Sedi

Agli Iscritti
Loro Sedi

e p.c. Al Prefetto del Comune di
MESSINA

All. n. 2

Oggetto : Proposta per l'istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. e suggerimenti per il miglioramento del funzionamento degli uffici tecnici dei comuni della provincia di Messina.

Pervengono a questo Ordine Professionale numerose segnalazioni sullo stato di profonda crisi in cui versa il settore dell'edilizia privata. Tale stato di crisi è ulteriormente aggravato dalle procedure e dai procedimenti posti in essere dai vari Uffici Tecnici Comunali, che spesso differiscono da comune a comune.

Per tale fine si ritiene necessario valutare concretamente l'istituzione dello **Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.)**, secondo un modello metodologico simile allo Sportello Unico per le Attività Produttive, già sperimentato presso molti comuni, ma reso ancora più funzionale mediante l'implementazione di correttivi informatici, con l'utilizzo di programmi di gestione digitale delle Pratiche edilizie, (vedasi ad esempio il programma già in uso al Dipartimento Edilizia Privata del Comune di Messina "URBAmid" che ha eliminato il cartaceo a favore del solo digitale).

In sintesi con questa organizzazione proposta , in una prima fase (di rodaggio), l'utenza potrebbe presentare il progetto edilizio, completo di tutti gli allegati relativi agli endoprocedimenti da attivare, di pertinenza comunale, (fognature, acqua, viabilità, valutazione di incidenza, ecc) presso lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), strutturato all'interno dell'Ufficio tecnico, che costituisce il "dominus" dell'intero procedimento.

Per il buon funzionamento dello SUE è auspicabile l'utilizzo di una procedura informatica che permetta la presentazione delle pratiche in formato digitale. Seguendo l'esempio del comune di Messina, che per primo ha abolito la presentazione cartacea a vantaggio della presentazione esclusivamente digitale

dei progetti tale cambiamento è attuabile in poco tempo e con l'eventuale riuso della procedura Urbamid/Daeranet può facilmente essere esportato in tutti gli altri comuni della Provincia.

Tramite "semplice" procedura informatica, un operatore dedicato, in tempo reale, attiverà le istruttorie, in remoto, presso gli altri uffici competenti. Così facendo con un'unica istanza, da presentare presso lo SUE (anche via PEC), e quindi con un unico protocollo, valido per tutti gli uffici comunali, e presso un unico Ufficio, si avvierà il procedimento. I singoli Uffici/Settori/Aree/Dipartimenti in automatico visualizzano sui loro computer (ovunque ubicati e sui quali è installato il programma di gestione informatizzata delle pratiche) la segnalazione della richiesta di avvio della relativa istruttoria. La pratica, contemporaneamente, potrà essere istruita da più utenti e da strutture diverse (ubicate fisicamente in luoghi diversi e distanti) che completeranno la loro istruttoria in totale autonomia, emettendo il parere di competenza che andrà a completare il fascicolo informatico (unico per tutti), all'interno del quale dovranno confluire anche i pareri degli altri Enti, da trasmettere esclusivamente via PEC, che potranno, volendo, essere coinvolti in una seconda fase, nel procedimento digitale in uso al comune. La completezza del fascicolo e di tutti gli endoprocedimenti attivati porterà alla redazione del rilascio del titolo abilitativo che verrà comunicato, sempre via PEC a tutti gli Enti interessati, provvedendo anche alla trascrizioni dei titoli abilitativi direttamente via Internet.

Ovviamente è necessario, inizialmente, dopo aver stabilito le fasi di attuazione dello Sportello Unico dell'Edilizia, indire apposite riunioni e conferenze dei servizi con Associazioni di Categoria e Ordini Professionali per definire i dettagli delle procedure, al fine anche di coinvolgere nell'uso del programma di gestione informatizzata delle pratiche tutte le strutture comunali.

Normativa.

Premesso che in data 30/06/2003 è entrato in vigore il Testo Unico per l'Edilizia, approvato con D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380. L'art. 5 di tale decreto prevede che le Amministrazioni comunali, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, provvedono a costituire un ufficio denominato **Sportello Unico per l'Edilizia**, che cura tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, con le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di rilascio di titoli abilitativi edilizi o di DIA, SCIA, ecc.. Lo sportello unico per l'edilizia deve costituire quindi l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso.

L'art. 5 del D.L. n. 70 del 13/05/2011, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 12 luglio 2011, n. 106, ha introdotto importanti modifiche ed innovazioni anche all'art. 5 del DPR 380/2001, introducendo in particolare il comma 4-bis. *"Lo sportello unico per l'edilizia accetta le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica e provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione in conformità alle modalità tecniche individuate ai sensi dell' articolo 34-quinquies del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80* ".

L'art. 47 comma 18 della L.R. 28/01/2014 n. 5 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale"* testualmente recita *"Le previsioni di cui all'articolo 5 del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, trovano applicazione, in quanto compatibili, per l'intero territorio regionale."*

Pertanto si ritiene che con tale legge regionale, l'istituzione dello Sportello Unico Edilizia sia stato introdotto anche nella legislazione siciliana, in quanto non in contrasto con altre norme.

Pertanto è stato redatto e allegato alla presente proposta, una bozza del regolamento del funzionamento dello sportello, alla cui approvazione è competente la Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, trattandosi di un regolamento attinente all'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Per permettere tale organizzazione si ritiene dover seguire i seguenti passaggi:

- 1) Indire apposite riunioni e conferenze dei servizi con tutti i Settori/Aree/Uffici/Dipartimenti comunali, gli Enti interessati dai progetti edilizi ed i portatori di interesse, al fine di stabilire le procedure;
- 2) La giunta comunale deve approvare una specifica Delibera (si allega apposita bozza) nella quale si preveda sia la trasformazione del procedimento edilizio dall'analogico a quello digitale mediante l'eliminazione dei progetti cartacei e l'utilizzo di una innovativa gestione digitale delle stesse pratiche edilizie, alla luce della superiore normativa, che l'**Istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)**. Dovrà altresì approvare un regolamento di attuazione del SUE;
- 3) Successivamente, previa redazione di appositi accordi procedurali, intese e protocolli, coinvolgere altri enti (Soprintendenza ai BB.CC.AA. , Genio Civile, Demanio, Ferrovie ecc.) al fine di consentire la completa attuazione dello sportello unico dell'edilizie (SUE).

I vantaggi nella istituzione del Sportello Unico dell'Edilizia e nella attuazione della procedura digitale delle pratiche edilizie è di seguito sintetizzabile in:

-) Snellimento delle procedure

Snellimento e semplificazione delle procedure e dei procedimenti ritenendo prioritario il controllo ed il governo del territorio. Tale snellimento, potrà far concentrare gli sforzi del personale, verso le opere ed i lavori che hanno una incidenza urbanistica e che comportano trasformazione del territorio.

-) Oneri concessori e Bilancio Comunale

Predisporre la procedura informatizzata per introdurre e rendere obbligatori, per i tecnici, i campi relativi ai pagamenti dovuti delle pratiche edilizie, ovvero Diritti di segreteria istruttoria progetti, Tariffa Urbanistica, Diritti segreteria per il rilascio dei provvedimenti, Oneri concessori, Sanzioni, Oblazioni ecc., in modo da rendere immediatamente leggibile, per chiunque, quanto entra nelle casse comunali per singola pratica.

Lo sportello Unico dovrà curare la puntuale verifica delle scadenze temporali e delle indicazioni delle polizze fideiussorie, in modo da incamerare le polizze ove la ditta non provveda ai versamenti degli stessi nei termini previsti dalla legge.

-) Formazione del Personale

E' indispensabile impiegare tempo, fondi e risorse per la formazione del personale. Tale attività renderà più serena e consapevole l'attività lavorativa e potrà avere di certo una ricaduta positiva sulle dinamiche motivazionali dello stesso personale.

-) Coinvolgimento Ordini e Collegi Professionali

Al fine di rendere trasparente e chiara (all'esterno) l'attività degli Uffici tecnici comunali, si possono stabilire delle giornate di approfondimento con cadenza trimestrale, di concerto con gli Ordini/Collegi professionali, aventi per oggetto le procedure ed i procedimenti urbanistico-edilizi. Costituirebbe un utile momento di incontro tra i tecnici liberi professionisti e i tecnici delle Amministrazioni, idoneo a scambiarsi esperienze e professionalità.

-) Modulistica Ufficio

E' necessario rivisitare la modulistica d'Ufficio, sia relativa ai rapporti tecnici ed alle proposte di provvedimento, sia per la DIA, la SCIA e le Opere interne (ex art.) L.R. 37/85, oltre che per i vari procedimenti interni intermedi (sospensioni, annullamenti, revoche, ecc) implementandola nella procedura informatizzata.

-) Archivio cartaceo.

Catalogazione in formato digitale di tutti i fascicoli cartacei con l'opzione di unificazione/collegamento a eventuali fascicoli digitali.

Quanto sopra vuole costituire un momento di riflessione e di condivisione di idee e proposte, un semplice punto di partenza, una bozza da affinare e meglio organizzare, al solo fine di creare i presupposti per un buon funzionamento degli Uffici tecnici comunali della provincia di Messina, che possano soddisfare in tempi certi le richieste del mondo professionale, dell'Utenza in genere, e dall'altro garantisca la necessaria aspettativa di serenità e normalità anche al personale impegnato.

Il Consigliere delegato alla
Legislazione Urbanistica
(ing. Nunzio Santoro)



Il Presidente
(ing. Santi Trovato)